Anno XXXVIII — Martedì 7 Giugno 1904 — Conto corrente con la posta — N. 137

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Alla Camera

Seduta del 6. — Pres. *Biancheri*

IL PROFESSORE SOCIALISTA E CAVALIERE DELLA CORONA

Roma, 6. — La seduta è dedicata alle interpellanze.

Ma prima abbiamo un vivace e interessante strascico della vertenza fra Bossi e Santini.

Bossi è piuttosto mite e dice:

— Io non intesi che criticare la condotta politica dell'on. Santini, come domani criticherei occorrendo quella del Governo, o magari anche quella del Capo dello Stato. (*rumori vivissimi a destra*).

Voci: Ma stia zitto!

Bossi: Sicuro, anche del Capo dello Stato! (*nuovi rumori*).

Nuvoloni: E allora anche quella di un cavaliere socialista? (*ilarità vivissima*).

Voci: Toccato!

Santini è vibratissimo e dice:

— Posso documentare che il Bossi fu nominato professore straordinario dal Nasi poco prima della sua elezione, e poi venuto il momento di presentarsi deputato, per essere eleggibile sollecitò le sue dimissioni da straordinario. E per farlo eleggere deputato, si interessò *fraternamente* il Nasi con dispacci in cifre mandati al prefetto, e si noti che il Bossi si presentava col programma socialista (*commenti*).

Eletto deputato, il signor Bossi si mise a frequentare quotidianamente il gabinetto dell'on. Ronchetti, che credo non sia socialista, per sollecitarne l'appoggio. E pare che quelle frequentazioni abbiano giovato, perchè il signor Bossi fu poscia nominato ordinario dal ministro Orlando, coll'applicazione del famoso articolo 69.

Quella nomina fu tanto più illegale, inquantochè Bossi per essere eletto deputato si era dimesso da straordinario, ed ognuno sa che non può essere nominato ordinario chi non è più straordinario. E si noti che nella terna per la classifica dei concorrenti alla cattedra di ordinario, risultò terzo, e per questo signore si applicò l'articolo 69 che parla nientemeno di meriti insigni e di illustrazioni della scienza. (*commenti*).

Presidente: Ma non facciamo fatti personali!

Santini: E con questo po' di favore ottenuto dal governo borghese il cavaliere socialista Bossi si permette di atteggiarsi a tribuno, a cavaliere dello ideale (*bravo, benissimo*).

L'affare dell'ammiraglio Gonzales

Interessa la Camera anche l'interpellanza sui provvedimenti contro l'ammiraglio Gonzales.

Santini, dopo aver lanciato varie frecciate a Mirabello, e dichiarato che il ministro doveva, prima di punire il Gonzales, interpellare il Consiglio di Stato, conclude ironicamente, augurandosi che Mirabello nonostante i suoi errori faccia qualche cosa di buono per la Marina.

Mirabello risponde:

— Alle ultime parole dell'on. Santini, io rispondo *timeo danaos et dona ferentes*, e dei suoi augurii io ne faccio a meno.

Santini. Questa è scortesia.

Mirabello. Io ho detto un motto latino e non c'è nulla di male.

Santini. Ma io non sono greco; io sono *romano de Roma!*

Mirabello. Io ho parlato latino non greco.

Mirabello ad un certo punto si duole che l'on. Santini gli abbia rivolto certe frasi un po' vive e dice:

— Io sono nuovo alla Camera, on. Santini, ma non sono nuovo al vivere civile.

Santini. Le ripeto che io non ricevo lezioni da nessuno, specialmente da lei!

Mirabello. Ed io intendo di essere rispettato. Rispetto la Camera, ma non intendo di star qui a subirmi le sue punzecchiature! On. Santini, io intendo di aver completa libertà di parola verso lei e verso tutti.

Replica *Santini.* Il ministro forse credendo ch'io fossi di Atene, ha citato un proverbio latino. Ma io sono di Roma e quindi la sua citazione non mi tocca. Al suo proverbio latino, io rispondo con un proverbio veneziano: *Pezo el tacon del buso.* Infatti la risposta del ministro mi ha lasciato insoddisfatto, ed anche la Camera se ne è mostrata poco edificata.

Ad un certo punto dalla tribuna, uno spettatore prorompe in grandi battimani e viene dagli uscieri messo alla porta. L'allegro episodio suscita le risate della Camera.

Controreplica Mirabello e si rivolge all'on. Fortis, il quale dice:

— Legga il regolamento disciplinare; lei doveva sentire il parere del Consiglio Superiore di Marina e non l'ha fatto.

Mirabello. Questo lo può dire il consiglio di Stato!

Fortis. Io qui sono il deputato Fortis e ho il diritto di risponderle, dal momento ch'ella ha rivolto la parola a me. Del resto l'avverto che il Consiglio di Stato annullerà il suo decreto.

Mirabello. E lo annulli pure! Io non so che interesse crede ch'io abbia!

Fortis. Io non so quale sia il suo interesse; so che il suo decreto è nullo.

Mirabello passa ad altro e l'interpellanza è finalmente esaurita.

AL SENATO

NON 8 MA 18 MILIONI D'AVANZO

Roma, 6. — Si discute l'esercizio finanziario 1903-904.

Pisa fa alcune osservazioni per attenuare i rosei colori con cui il ministro del Tesoro dipinge le condizioni finanziarie.

Luzzatti gli risponde che mentre egli aveva previsto un civanzo di soli otto milioni, ora risulta che il civanzo è di 18 milioni e mezzo.

Considerando che non si è ricorso a debiti per i servizi pubblici, si può asserire che il bilancio italiano è il solo in Europa che si sia chiuso così floridamente.

Anche per il bilancio dell'esercizio futuro Luzzatti sente tranquilla la sua coscienza.

UN SOCIALISTA CONDANNATO A 3 ANNI PER AVER DIFFAMATO UN DEPUTATO RADICALE

Bari, 6. — Dopo undici udienze oggi è terminato il processo intentato dal deputato Spagnoletti contro Giambattista Serapione corrispondente a Barletta dell'*Avanti* e la *Ragione* di Bari.

Il Serapione aveva fatta una lunga campagna contro la vita pubblica e privata di Spagnoletti che si querelò.

Ha specialmente impressionato una lettera di Serapione chiedente un impiego al Spagnoletti e promettendogli in compenso i voti della sezione socialista di Barletta: dopo i rifiuti alle imposizioni, il Serapione cominciò la campagna.

Il Tribunale ha ritenuto il Serapione colpevole di diffamazione aggravata e continuata e lo ha condannato ad anni tre e giorni cinque di reclusione ed a lire 2800 di multa, danni e spese del processo ecc.

La sentenza sarà pubblicata in vari giornali compreso l'*Avanti*.

Date le risultanze del processo, il Serapione o si dimetterà o sarà espulso dal partito: l'on. Spagnoletti riceve innumerevoli congratulazioni.

PIPITONE ALLA TESTA DEI RADICALI

Roma, 6. La Direzione del partito radicale si costituirà il 20 corr. Delegati del gruppo parlamentare saranno l'on. Pipitone e l'on. Alessio, o Pennati.

LE NOTIZIE della guerra

LE SPARATE DEI GIORNALI FRANCESI

Londra, 6. — E' ufficialmente smentito che Kuroki sia stato fatto prigioniero. Ora si dice che egli è malato e deve farsi trasportare in lettiga; ma anche questa è una semplice voce. Era stato pure detto, ed ora si smentisce, che il generale Oku fosse ferito gravemente.

BATTAGLIA PRESSO PORTO ARTURO?

Londra, 6. — Si ha da Ci-fu che persone provenienti da Dalny annunziano che vi fu una battaglia il 3 corrente a circa 15 miglia da Porto Arturo.

Secondo alcuni rapporti gli eserciti russo e giapponese sono a due miglia l'uno dall'altro.

I giapponesi utilizzano Dalny come base di operazione e vi sbarcano nuove truppe.

La cannoniera russa tipo *Oijlik* fu colpita dalle torpedini giapponesi e fu distrutta sabato dinanzi a Porto Arturo.

Il generale Stackelberg sostituisce Sassulitch

Parigi, 6. — Il *Matin* di stamane ha da Pietroburgo, ore 5 notte:

« Il generale barone Stackelberg, che è partito verso Porto Arturo con quattordicimila uomini, è stato nominato al comando di questo nuovo corpo d'armata al posto del generale Sassulich, che è stato destituito. Le truppe spedite da Kuropatkin sono eccellenti. D'altra parte esse hanno ricevuto il battesimo del fuoco alla battaglia sullo Ya-lu. Si ha una grande fiducia nel loro nuovo capo ».

Il ministro Lamsdorff non è caduto in disgrazia

Vienna, 6. — La *Politische Corrispondenz* ha da Pietroburgo: Le voci che la posizione del ministro degli esteri Lamsdorff sarebbe scossa, sono infondate. Anzi lo Czar dimostra sempre a Lamsdorff la stessa fiducia.

La situazione nell'Estremo Oriente non può essere un motivo per scuotere la posizione del ministro perchè questi fu sempre partigiano di una soluzione pacifica nella vertenza col Giappone.

IL DIFETTO DELLE SUSSISTENZE

Londra, 6. — Secondo un dispaccio del *Daily Express* da Mukden non si inviano altre truppe russe, perchè difettano ormai i viveri per quelle che sono ora sul teatro della guerra.

Viceversa un telegramma da Pietroburgo annuncia la mobilitazione del primo corpo d'armata.

PER LE MALVERSAZIONI A BORDO DEL « PIEMONTE »

Roma, 6. — E' giunto al Ministero della Marina il rapporto sull'inchiesta fatta per le malversazioni avvenute a bordo della r. Nave *Piemonte.* Le risultanze non avrebbero potuto essere più gravi.

Il ministro Mirabello ha ordinato che il capitano commissario e i due ufficiali macchinisti che furono sbarcati giorni addietro a Pozzuoli e che trovansi tuttora in istato di arresto sieno, senz'altro deferiti all'autorità giudiziaria militare. Il processo si farà pare, a Venezia.

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI CAVOUR
Una corona del Comune

Roma, 6. — Oggi ricorrendo l'anniversario della morte di Cavour, fu deposta, da un rappresentante del comune, sul busto in Campidoglio una corona d'alloro con bacche dorate.

—

Anche in altre città fu commemorata la data luttuosa della morte di Camillo Cavour, il grande ministro italiano, l'uomo che ebbe salda fede nella libertà da lui riaffermata in ogni manifestazione della vita parlamentare, in tutte le esplicazioni della vita intellettuale.

Un grande oratore, il Vecchini, nella commemorazione che tenne testè a Firenze, diceva:

« Dante, coscienza eroica nostra, emblema della poesia civile ed umana, eleva, come un volo d'aquila, lo spirito e il concetto della vita civile; e Camillo Cavour, che nel cospetto del servaggio straniero irrompe e trionfa alto come una visione intellettiva, puro come una festa di bontà armoniosa, come un'opera di bellezza, inizia la rivoluzione liberatrice: quel Camillo Cavour che oggi qui si celebra in questo antico palazzo del popolo, nel cospetto del Re e della nuova Italia rinascente. »

Il fattaccio di Corato
L'eccidio di tre persone commesso da una guardia campestre

Bari, 6. — A Corato, ieri nel pomeriggio, il capraio Michele Iannone, sorpreso a rubare delle mele veniva arrestato dalle guardie campestri Angelo Faretra e Mauro Cardella. Lo Iannone non oppose resistenza e seguiva le guardie in città. Ma mezza strada il gruppo si imbattè nel figlio dell'arrestato, Giuseppe, che era accompagnato dal suo amico Domenico Losito. Giuseppe domandò alle guardie: « Perchè avete arrestato mio padre? » e pare che ne seguì un vivacissimo diverbio.

La guardia Faretra spianò il moschetto contro Giuseppe. Il colpo partì e il Giuseppe morì trafitto al cuore.

Il Faretra, invaso da pazzo furore, spianò nuovamente il moschetto contro l'arrestato Michele, colpendolo al cuore, come il figlio. Restava solo il Losito, e il Faretra gli tirò un terzo colpo, freddandolo immantinenti. Poscia l'omicida abbandonò i tre cadaveri sulla via e si diede alla fuga nei campi.

Conosciutasi la notizia in città, avvenne una scena terrorizzante. Una folla di uomini, donne e bambini, piangendo, singhiozzando e urlando, si recò sul luogo dell'eccidio. Gli altri rincorsero per i campi l'omicida, che è finora irreperibile. Tutte le autorità si sono recate sul luogo.

L'impressione e il dolore sono enormi.

Una retata di borsaiuoli

Napoli, 6. — Una retata straordinaria di individui è avvenuta fra ieri notte e stanotte. E' stata scoperta una vastissima associazione di ladri borsaioli. Il capo disponeva di centomila lire.

LO SCIOPERO DI TORRE ANNUNZIATA è finito

Napoli, 6. — Lo sciopero di Torre Annunziata può considerarsi finito. — Agli operai furono fatte nuove concessioni. Tra l'altro, gli industriali accettarono di dare una indennità.

Asterischi e Parentesi

— Statistica umana.

In una recente pubblicazione tedesca troviamo questa curiosa statistica umana:

Sono 3064 le lingue parlate dagli abitanti del nostro globo.

Il numero degli uomini è quasi eguale a quello delle donne: 600 milioni circa degli uni e poco più di donne.

La media della durata della vita è 38 anni.

Un quarto della popolazione della terra muore prima di aver raggiunto il trentasettesimo anno.

Su mille persone una sola giunge a cento anni e appena sei a 65.

Giornalmente muoiono in tutto il mondo 98,840 persone; cioè 4020 ogni ora; 67 ogni minuto primo; ovvero 25,214,000 in un anno.

Le nascite raggiungono il numero di 56,902,000 all'anno, cioè di 400,800 al giorno, 4200 all'ora, 76 al minuto.

Le persone ammogliate vivono più dei celibi; i lavoratori più dei fannulloni, le persone appartenenti a nazioni civili più dei selvaggi.

Le persone di alta statura hanno una maggiore longevità che le piccole. Le donne hanno una probabilità di vita più favorevole degli uomini prima del cinquantesimo anno, minore dopo questo periodo.

La proporzione degli ammogliati rispetto ai celibi è di 75 a 1000.

**

— Statistica postale.

Durante la visita del presidente della Repubblica francese, a Roma, furono impostate giornalmente nella città eterna: 105,000 cartoline illustrate per l'Italia e 78,000 per l'estero; 40,000 lettere; 33,000 cartoline da 10 centesimi; 150,000 giornali; 2000 lettere assicurate e così un totale di 418,000 invii quotidiani.

Nei cinque giorni di permanenza di Loubet a Roma, gli impiegati della posta manipolarono dunque la bellezza di 2,090,000 oggetti di corrispondenza.

Un grazioso passatempo!

**

— Un matrimonio americano.

Negli Stati Uniti vi è una grande libertà; quella di essere originali: gli americani ne usano durante tutto l'anno. Questa storia veridica n'è una prova.

Il colonnello Iames Fitzver di Nuova York aveva veduto alle ultime corse al trotto un magnifico cavallo ed era stato colto dall'irresistibile desiderio di comperarlo. Il cavallo apparteneva ad una ricca vedova, la quale non volle sapere di venderlo.

— Ebbene — disse allora il Fitzwer — io vi offro la mia mano. Fui a volta a volta giornalista, capitano marittimo, editore, proprietario di una miniera, globe-trotter e adesso sono colonnello. Ho diecimila dollari di rendita, il cuore giovane e una salute di ferro. Accettate?

— Accetto.

Il colonnello divenne così proprietario del cavallo e della vedova. Ma all'indomani delle nozze, l'animale fu colto dal cimurro e crepò con grande dolore del signor James Fitzwer, cui non restava più che la vedova. Gli parve che il compenso fosse magro, chiese il divorzio, e l'altro giorno il tribunale glielo concesse.

Americani gli sposi, ma più americani ancora i giudici!

**

— Per finire.

All'esame di medicina.

Professore — Che cosa dareste voi a chi avesse preso una forte dose d'arsenico?

Lo studente — L'estrema unzione!

UN'ALTRA CATASTROFE NEL NORD-AMERICA

New York, 6. — Una esplosione di dinamite è avvenuta stamane alla stazione Colorado. Sedici persone, tutti minatori di Findley, rimasero uccise e nove ferite mortalmente. Gli impiegati della stazione sono convinti che si tratta di attentato.

Il libro d'un americano
La verità che dice dell'Italia

Un americano (*yankee*) a quanto asserisce il prof. Federico Garlanda, direttore della *Minerva*, che presenta come traduttore ed annotatore, ha pubblicato un libro la *Terza Italia*, in cui studia il nostro paese da un punto di vista che più interessa gli italiani: facendo conoscere cioè i loro bisogni e mostrando quello che sarebbe più utile di fare. Non descrive o espone soltanto, ma suggerisce e consiglia.

I suggerimenti e i consigli sono dettati, però, non da ragioni teoriche, apprese da libri più o meno accademici, sibbene dal confronto con quello che si opera nelle altre nazioni civili: secondo i casi, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Francia o l'Olanda o altro paese in cui si è fatta un'esperienza politica, sociale, finanziaria, scolastica, giuridica più lun[illegible] più ampia o meglio riuscita [illegible]stra.

Non diciamo [illegible] questo che l'autore della *Terza Itali[illegible]* abbia sempre ragione e veda sempre nel fondo delle cose; ma anche quando guarda con occhio un po' superficiale, richiama l'attenzione su problemi che il nostro pubblico non di rado trascura o concepisce ancora secondo i pregiudizi ereditati.

I maggiori appunti che lo scrittore rivolge all'organizzazione della terza Italia si possono riassumere in questi; il Governo è troppo accentratore; gli organi locali della vita pubblica hanno troppo poca libertà ed autonomia; il fiscalismo è troppo oppressivo; la scuola dall'università all'elementare, è poco pratica: è intenta a formare piuttosto figure artificiali che persone adatte a farsi valere nel mondo; la burocrazia pesa eccessivamente nella funzione dello Stato; i partiti politici vivono non di rado più di formule ricevute dalla tradizione, che di contenuto specifico appropriato ai bisogni dell'ora che urge.

Questi i difetti. Ma gli italiani hanno pregi che essi stessi non si riconoscono abbastanza: il sentimento della vita famigliare, il senso delle proporzioni estetiche e della misura nelle cose della vita, che altri popoli o non hanno così pronto o posseggono in modo esagerato e paradossale.

In sostanza, l'uomo italiano è più ricco di energie potenziali e di qualità caratteristiche superiori, destinate a trionfare, di quello che non abbia potuto mostrare fino ad oggi nella costruzione della terza Italia. E la ragione di tutto questo è che il macchinismo amministrativo e politico che occupa di sè la vita nazionale piuttosto che di aiuto è di impaccio e di difficoltà all'espressione libera delle forze del paese.

Un capitolo tra i più interessanti del volume riguarda l'emigrazione e la colonizzazione.

Il *Yankee* si meraviglia che un paese giovane, uno Stato nuovo come l'Italia non abbia pensato, quando il tempo era più facile che oggi, a crearsi delle colonie, in cui avrebbe potuto affluire la popolazione sovrabbondante della madre patria. Bisogna venire in Italia — dice l'Americano ironicamente — per sentire questa teoria incredibile: che le colonie non servono a nulla! L'Italia s'è lasciata sfuggire l'occasione di avere buone colonie e con non grandi difficoltà, quando le altre nazioni erano ancora alla ricerca delle terre da colonizzare. Poi s'è preoccupata dei sacrifizi che le colonie esigono: e se n'è impaurita. Infine, i partiti politici popolari non hanno compreso la vera utilità delle colonie e la necessità loro, e si sono illusi che la colonizzazione interna bastasse. Tutti errori, che si sarebbe dovuto evitare: e nei quali non sono cascati gli Stati Uniti, quantunque tutt'altro che premuti dal bisogno di popolazione eccessiva, come l'Italia.

D'altro lato, noi non abbiamo avuto cura dell'emigrazione che si è andata disperdendo in mille rivoli, con danno materiale e morale della patria. E — caso curioso e sintomatico della nostra inesperienza — quando si è voluto fare una legge sull'emigrazione, a tutto si è pensato, tranne che alla cosa più imponente e necessaria: cioè ad aiutare, ad organizzare, a dare una certa garanzia all'emigrato dopo che esso arriva

nel luogo in cui deve svolgere la sua operosità. La nostra legge sull'emigrazione pensa a garentire l'emigrante mentre viaggia, e lo abbandona... quando arriva a destinazione, cioè nel momento di maggior bisogno per lui; nel momento in cui la madre patria ha maggiore interesse a tenerlo stretto a sè con consiglio e con protezione morale.

Abbiamo richiamato specialmente su questo capitolo l'attenzione dei lettori, perchè tratta un problema a cui in generale il nostro pubblico guarda con attenzione minore della necessità o con pregiudizi che gli stranieri considerano come nostra debolezza. E infatti una terza Italia senza colonie organizzate e stretta entro se stessa, è un'eccezione in mezzo alle nazioni civili del nostro tempo: è un paese che sta fermo, mentre gli altri camminano e accrescono la loro vita.

UN BRACIERE IMMANE

New York, 6. — Una violenta esplosione distrusse a Corning una grande distilleria che era una delle più importanti del mondo.

Le macerie dell'edificio ardono ancora.

Dieci uomini morirono bruciati vivi. 30,000 barili di whisky rimasero distrutti.

Cronaca Provinciale

Da TARCENTO

Prima Esposizione di animali bovini

Il Circolo Agricolo di Tarcento ha diramato la seguente circolare:

E' indetta — per la prima volta nel Mandamento — una *Mostra bovina*, che avrà luogo nel piazzale del mercato di *Tarcento* nel settembre 1904 in giorno da destinarsi.

Scopo della Mostra è di riunire il nostro bestiame per poter conoscere con esattezza le condizioni in cui si trova, e vedere — in seguito al giudizio dei tecnici — come il Circolo possa imprimere un più moderno e razionale indirizzo all'allevamento di esso in relazione a quanto si va facendo in provincia per il progresso zootecnico dalla Commissione provinciale per il miglioramento bovino e dall'Associazione Agraria Friulana. In pari tempo la Mostra servirà a eccitare, tra gli allevatori volonterosi, un senso di emulazione, che sarà fecondo di buoni risultati.

Potranno prendere parte al Concorso gli allevatori dei Comuni del Mandamento di Tarcento situati nella sfera d'azione del Circolo, e precisamente di Tarcento, Nimis, Segnacco, Treppo Grande, Magnano, Ciseriis, Lusevera e Platischis, di una zona, cioè. di chilometri quadrati 191 con una popolazione di cisca 27.000 abitanti.

La iscrizioni si ricevono alla sede del Circolo agricolo (*palazzo municipale di Tarcento*) nei giorni precedenti alla Mostra ed, eccezionalmente, al mattino della Mostra stessa.

Con apposito manifesto saranno pubblicate le ulteriori norme per la Mostra.

Da CIVIDALE

Spettaaolo d'opera in vista — Nuova maetera di piano

Ci scrivono in data 6:

Ci consta che la Presidenza del nostro Ristori, sta trattando con una compagnia teatrale per avere quanto prima uno spettacolo d'opera a Cividale.

Se saran rose...

**

Oggi, a Bologna, presso quel r. Conservatorio, la gentile signorina Alice Strazzolini, avendo superato felicemente gli esami, veniva proclamata maestra di piano.

Congratulazioni vivissime.

Da SACILE

Due feriti sotto una tettoia crollata

Nella località Roncade (comune di Cordignano) stà il colono Giuseppe Peruch del co. Rodolfo Spelladi.

L'altro giorno mentre un muratore stava terminando una tettoia alta metri 8, sostenuta da 8 colonne d'acacia, la tettoia cedette improvvisamente, e cadde schiacciando attrezzi ed utensili e quel che è peggio ferendo un fratello del colono che si ebbe rotta la scapola, il figlio suo che riportò una lesione all'osso cranico.

La nipote del Peruch in istato interessante testimone della catastrofe, si impressionò talmente che si credè opportuno andare per il medico e la levatrice.

Tutt'ora trovasi agitata fortemente.

Da PALMANOVA

Guardia campestre ferita

Domenica sera venne arrestato certo Angeli il quale istigava un ciclista a non pagare un'ammenda essendo stato colta dalla guardia campestre Minigutti senza fanale. Ne nacque una colluttazione colla guardia campestre che rimase ferita.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Gravissima disgrazia

A Cordovado ieri mattina certo Nicolò Toneguzzo, operaio nel mulino a cilindri del sig. Legalotti, mentre attendeva alla pulizia del mulino, ebbe travolto fra le ruote e gli ingranaggi il braccio destro la cui mano fu ridotta in sanguinosa poltiglia.

Un altro operaio, certo Manozza corse in aiuto del compagno e fasciatogliela alla meglio per arrestare la copiosa emorragia, lo condusse in fretta al nostro ospedale.

Ivi il dott. Fiorioli Della Lena procedette all' immediata amputazione della mano, non solo, ma anche di tutto l'avambraccio, riservandosi la prognosi.

DALLA CARNIA

I PARTICOLARI SUL FATTO DI VALLE

Abbiamo pubblicato l'altro giorno che in seguito all'esplosione accidentale di un fucile erano rimaste ferite 4 persone.

Ecco ora i particolari del grave fatto.

Certo Giovanni Carandoni, di 38 anni, la mattina di venerdì verso le 10, partiva per la malga detta Oltrevis, ove doveva fermarsi, in qualità di mandriano, circa quattro mesi. Mentre salutava, sempre camminando, i parenti ed amici, poco lungi dall'ingresso di De Gallo, scivolò e cadde bocconi col fucile che teneva in ispalla.

L'arma battendo per terra, scoppio facendo spezzare le canne.

I proiettili ferirono quattro persone. La bambina Carandoni Caterina di cinque anni, fu colpita da nove pallini. Sua mamma, Urban Maria, maritata Carandoni, cugina di Giovanni, e Maria Carandoni detta Bullo di 18 anni, ebbero quasi perforata la gamba destra da tre pallini; Maria De Gallo d'anni 10 riportò leggere scalfitture.

Secondo le dichiarazioni del dott. Liuzzi, la prima guarirà, salvo complicazioni, in venti giorni; le altre in dieci o dodici giorni.

I feriti furono soccorsi dal parroco accorso alla detonazione.

DAL CONFINE

LA BANCA POPOLARE GORIZIANA

Abbiamo da Gorizia, 7:

Il signor Dionisio Colle, direttore della Banca popolare goriziana e presidente di questa Associazione italiana di beneficenza, lascierà fra breve la nostra città, dove insieme alla stima per il valore professionale, ha saputo crearsi larghe simpatie per la cortesia dei modi. Egli, come sapete va ad occupare un posto importante alla Banca Commerciale Italiana di Milano.

Al suo posto, qui, verrà il fratello signor Isidoro Colle ora alla Banca di Udine, di pari valore e attività.

Permettete che, mentre porgo il cordiale saluto e l'augurio sincero di splendida carriera all'amico che parte, dia il benvenuto all'egregio uomo che arriva.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 7 Giugno ore 8 Termometro 20.4
Minima aperto notte 12.8 Barometro 753
Stato atmosferico: vario Vento: N. O.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 26.8 Minima 16.6
Media: 21 825 acqua caduta m. m.

CONSIGLIO COMUNALE

(*Seduta del 6 Giugno*)

Nomina di un medico comunale

Alle 21.15 comincia la seduta privata.

Per il riparto esterno di Cussignacco, S. Osvaldo e Gervasutta viene nominato il medico dott. Oscar Luzzatto con voti 20 sopra 22 votanti.

Seduta pubblica

Alle 21.40 si apre la seduta pubblica. Presiede l'ass. Comelli.

Sono presenti i consiglieri Bigotti, Bonini, Bosetti, Braidotti, Collovigh, Comencini, Cudugnello, Driussi, Girardini, Gori, Gropplero, Madrassi, Magistris, Mattioni, Montemerli, D'Odorico, Pauluzza, Perissini, Pico, di Prampero, Renier e Salvadori.

Approvazioni senza discussione

E' approvato in seconda lettura il progetto per l'ampliamento della Scuola tecnica.

E' approvata pure la concessione alla Società italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto per condurre energia elettrica attraverso il territorio del Comune di Udine.

Le dimissioni di tre cons. accolte

Viene data lettura delle lettere di dimissione dei tre consiglieri cav. Francesco Minisini, Luigi Costantini e Ferdinando Franz.

Le dimissioni vengono accettate con ringraziamenti per le loro prestazioni.

A proposito del cav. Minisini Renier osserva ch'era un consigliere coscienzioso, che aveva molta esperienza, e metteva spesso la nota allegra colle sue argute osservazioni.

Estrazione a sorte di due consiglieri

Si procede quindi a l'estrazione a sorte di due consiglieri per completare il numero di 14 (cioè il terzo del numero complessivo di 40) che devono essere rinnovati nelle prossime elezioni amministrative che avranno luogo domenica 26 corr. mese.

L'ass. Comelli invita a fungere da scrutatori i consiglieri Bigotti, Collovigh e Madrassi.

Sono messi nell' urna i nomi di tutti i 28 consiglieri in carica. Ai presenti alla seduta devonsi aggiungere i cons. Caratti, Carlini, Franceschinis, Rizzi e Vittorello assenti.

Vengono estratti dall' urna i nomi dei consiglieri *Groppiero* e *Rizzi*.

RIFORMA DELL'ORGANICO

degli impiegati municipali e aumento degli stipendi

Comelli dichiara aperta la discussione.

Di Prampero è d'accordo nella massima. Gli pare però sproporzionato l'aumento proposto per il segretario generale in confronto del segretario della III. sezione che dirige una sezione importantissima e che ha molto lavoro. Vorrebbe che al segretario generale si lasciasse l'onorario di L. 3800 stabilito quando fu aperto il concorso e le lire 400 andassero in aumento dell'onorario del segretario della terza sezione che avrebbe L. 3700.

Comencini, anche a nome dell'on. Caratti, propone delle modificazioni alla lettera *f* dell'ordine del giorno.

Driussi, pure convenendo nella massima di aumentare gli stipendi degli impiegati del Comune, non crede opportuno di discuterla quando mancano 20 giorni per la rinnovazione del consiglio e non c'è tempo per la II. lettura. Vorrebbe che l'oggetto venisse demandato al nuovo Consiglio, che dovrebbe presentare una completa riforma organica di tutti gli uffici municipali.

Collovigh, non è d'accordo colla sospensiva Driussi. Chiede che si dia lettura di una lettera scritta da Franceschinis quando l'odierna proposta venne messa la prima volta all'ordine del giorno.

Magistris, assessore, risponde che la lettera verrà letta dopo la discussione.

In seguito alle osservazioni di Driussi e Collovigh, la lettera però viene letta subito.

La lettera è del 25 aprile e offre dilucidazioni sulle proposte concordate dalla Giunta.

Per i salariati

Collovigh ripiglia la parola e dice che voterà l'ordine del giorno della Giunta, ma vuole che la Giunta stessa dia affidamento di presentare in breve tempo concrete proposte per migliorare le condizioni dei commessi e salariati.

Girardini concorda con quanto disse Collovigh per i commessi e salariati, ma osserva che non si può ora far raccomandazioni all'attuale Giunta, ma si deve limitarsi ad esprimere il voto che il rinnovato Consiglio e la nuova Giunta s' ispirino a questi criterii.

Non approva la sospensiva proposta da Driussi, egli osserva che non si tratta di nuove proposte, ma di una proposta che per mera accidentalità venne rimandata fino a oggi.

Cudugnello non comprende la retroattività degli aumenti al 1 gennaio 1904 e che si venga ancora fuori col regolamento del 1869.

Le osservazioni di Perissini

Perissini, appoggia in massima le proposte della Giunta, ma non è d'accordo con tutti i criteri ai quali è ispirato il progetto. Avrebbe voluto che i maggiori stipendi avessero un aumento minore, e i minori stipendi un aumento maggiore. Non sa come verrà trattato il direttore del dazio. Ricorda che quando era sindaco aveva espresso l'idea di creare una V sezione per i legati, ma di ciò nulla si dice nelle proposte della Giunta. Conchiude presentando alcune aggiunte all'ordine del giorno della Giunta.

Renier, approva le proposte della Giunta, colla modificazione proposta da di Prampero e coll'aggiunta in favore dei salariati. In massima è pure d'accordo colle osservazioni di Perissini.

Magistris, assessore, risponde ai precedenti oratori. Accetta la proposta di Prampero e l'ordine del giorno per i salariati. Respinge alcune osservazioni di Perissini, che però insiste nei suoi emendamenti.

di Prampero, insiste che non bisogna togliere la seduta senza aver fatto qualche cosa per gl' impiegati, i quali attendono i promessi miglioramenti da tempo troppo lungo.

Renier, ritornando sulla proposta di Prampero crede che sarebbe meglio stabilire per il segretario generale lire 4000 e per il segretario della III sezione L. 3500.

di Prampero e la Giunta accettano la modificazione.

Tutto approvato

Finalmente si viene alla votazione!

Vengono prima approvati:

La modficazione della Giunta alla lettera *c*;

l'emendamento *Comencini* alla lettera *f*;

l'emendamento *di Prampero - Renier* per la modificazione degli stipendi del segretario generale e del segretario della III sezione;

l'emendamento *Perissini* per aumentare agli applicati di II e III categoria il sesto dello stipendio;

il seguente ordine del giorno proposto dai consiglieri *Collovigh*, *Cudugnello e Madrassi*:

Il Consiglio comunale demanda all'on. Giunta di concretare un provvedimento che regoli e migliori le mercedi dei salariati e messi comunali.

Di ultimo si approva il seguente ordine del giorno della Giunta colle modificazioni alle lettere *c* e *f*:

Il Consiglio delibera:

a) di modificare la pianta organica e di aumentare gli assegni degli impiegati municipali, nei limiti segnati nella tabella unita alla relazione presentata dalla Giunta;

b) di abolire tutti i compensi speciali continuativi a favore degli impiegati municipali, ritenuto che i servizi speciali, cui si riferiscono quei compensi, rientrino negli obblighi generali di servizio; eccezion fatta per gli incarichi che non sono connessi con le funzioni di cui gli impiegati sono rivestiti;

c) di stabilire la decorrenza dei sessenni dalla data della nomina dell' impiegato, ritenuto che i prossimi aumenti per effetto dei sessenni in corso non saranno assorbiti dal maggior stipendio dipendente dall'attuale riforma;

d) di ammettere ai diritti ed agli obblighi generali degli impiegati, gli scrivani portati dal nuovo organico, stabilendo quindi per essi la condizione della nomina consigliare;

e) di inscrivere alla Cassa di previdenza di cui la legge 6 marzo 1904 N. 88, tutti i nuovi impiegati che il Comune sarà per assumere, ritenendo per essi abrogate le norme relative all'assegno di pensione, determinate dal Regolamento interno per gli impiegati 29 dicembre 1869 e successive modificazioni;

f) di mantenere nella misura corrispondente al loro attuale impiego e grado municipale e con la decorrenza generale, al miglioramento di stipendi, e con ogni relativo diritto e dovere gli applicati tecnico e contabile, anche se andranno a costituire l'azienda autonoma dell'acquedotto, a sensi della legge 29 marzo 1903 N. 103 e successivo Regolamento 10 marzo 1904 N. 108; ritenuto che essi restino intanto nell'attuale destinazione;

g) di stabilire la retroattività dell'aumento degli stipendi per gli impiegati attualmente in carica dal 1 gennaio 1904;

h) di mantenere in vigore il regolamento interno per gli impiegati e per l'Ufficio municipale del 29 dicembre 1869 e successive modificazioni, per tutte le disposizioni che non restino particolarmente infirmate dall'attuale deliberazione;

i) di far fronte alla spesa di lire 18360,

1. mediante la somma di lire 10,000 già stanziate all'art. 8, parte II del Bilancio, detrattovi un fondo di lire 1200 riservato al miglioramento degli assegni ai vigili urbani;

2. mediante ulteriore fondo di lire 4560

da portarsi in sussidio al detto articolo di spesa;

3. mediante lo stanziamento, a pareggio del Bilancio, di lire 4560 all'art. 8 parte I, per trattenuta del terzo sugli aumenti agli effetti della pensione, a sensi del vigente Regolamento interno.

**

Erano presenti alla votazione 21 consiglieri — il numero strettamente necessario — essendosi allontanati Cudugnello e Driussi.

L'ordine del giorno della Giunta venne votato per appello nominale e tutti risposero *sì*.

La seduta del Consiglio

che doveva aver luogo questa sera alle 8.30 è rimandata a domani alla medesima ora.

Per la seconda lettura

del progetto sull'aumento degli stipendi agli impiegati, la Giunta chiederà alla Prefettura che d'urgenza vengano abbreviati i termini.

Si crede che la seduta per l'approvazione in II. lettura potrà tenersi ai 15 o 16 del corr. mese.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nella seduta di ieri la Giunta municipale, oltre essersi occupata di oggetti di ordinaria amministrazione deliberò:

Di istituire una pesa, pubblica gratuita dei bozzoli sotto la loggia municipale.

Di levare il divieto della macellazione dei suini durante l'attuale stagione dando incarico dell'esecuzione all'assessore Bosetti, ed accordando la facoltà di vendere carni suine a chiunque, compresi i macellai venditori di carni bovine, pollerie, ecc. La macellazione dei suini per ora e come esperimento avrà luogo una volta per settimana, salvo ad aumentarne la periodicità.

Riguardo agli spettacoli da darsi nel prossimo agosto in occasione della fiera di San Lorenzo, la Giunta prese in esame la domanda avanzata dal Sodalizio Friulano della stampa e stabilì in massima di accordare il sussidio di circa L. 6000 dal sodalizio richiesto, purchè in breve la commissione degli spettacoli formuli il programma delle festività.

Deliberò di proporre la nomina a vita degli insegnanti Zucco G. B. - Ederle Carolina e Zonca Elisa.

Decise di proporre in una delle prossime sedute del consiglio il nuovo organico del personale di servizio nelle scuole elementari dato lo smisurato aumento delle aule e degli alunni.

Fu inoltre deciso circa l'arredamento degli edifici scolastici e specialmente dei locali del nuovo palazzo delle scuole.

CONSIGLIO SANITARIO PROVINCIALE

Nella seduta di ieri del Consiglio Sanitario provinciale, furono prese le seguenti deliberazioni:

Rimandata alla prossima seduta la discussione del regolamento sanitario e quello della municipalizzazione delle pompe funebri del Comune di Udine.

Approvato il regolamento del consorzio medico di Preone ed Euemonzo.

Approvata la scelta della località per i nuovi edifici scolastici di Paluzza, Timau, Muzzana del Turgnano ed il progetto per il nuovo acquedotto di Alesso in Comune di Trasaghis.

IL RITORNO DEI GINNASTI UDINESI dal Concorso di Firenze

La notizia della massima onorificenza (corona d'alloro) riportata dalla squadra Udinese di ginnastica, ha prodotto in città unanime impressione di compiacimento.

Ieri sera col diretto delle 5 la squadra fece ritorno a Udine.

Alla stazione l'attendevano il Presidente della Società co. comm. A. di Prampero, l'avv. cav. C. L. Schiavi, l'avvocato Giuseppe Doretti, il sig. G. B. De Pauli, il geometra Lino Antonini, il signor A. del Torso e numerosi amici.

Il senatore di Prampero si rallegrò vivamente col maestro sig. Ernesto Santi, col maestro sig. Dal Dan col sig. Augusto Degani premiato con medaglia d'argento nella gara anziani e con tutti gli altri componenti la squadra. Questa preceduta dal labaro e seguita da numerosi cittadini, si recò alla sede sociale in via della Posta.

Echi della festa
a beneficio della «Dante Alighieri»

L'esecuzione del quadro pirotecnico venne affidata al sig. Marini Alessandro di Gemona, il quale rinunciò a qualsiasi compenso eccettuate le spese borsuali, volendo anch'egli contribuire colla sua opera a beneficio della Dante.

Altre onorificenze

L'ultimo Bollettino Militare reca la notizia delle seguenti onorificenze in considerazione di speciali benemerenze.

E' nominato Ufficiale della Corona d'Italia il cav. dott. prof. Papinio Pennato, direttore dell'ospedale civile di Udine.

Sono nominati Cavalieri dello stesso ordine:

Faleschini dott. Giovanni, medico condotto di Codroipo.

Urbanis dott. Giuseppe.

Dell'Oste monsignor Pietro, parroco di Santa Maria delle Grazie in Udine.

Non occorre rilevare, perchè tutta Udine è in proposito bene informata, quanto siano meritate queste onorificenze che vengono a fregiare quei due professionisti così beneficamente operosi, l'infaticabile segretario e cassiere del Comitato di soccorso per i feriti e il parroco delle Grazie, capellano militare che, anche in questa circostanza palesò, con l'opera assidua, l'affetto che lo lega all'esercito e la sua devozione agli istituti nazionali.

La cooperativa di consumo liquidata

Terminate le operazioni di liquidazione della cooperativa operaia di consumo, il Consiglio, in omaggio al voto dell'assemblea procedette alla vendita dei mobili siti nella sede in piazza XX Settembre.

Le azioni sociali potranno essere rimborsate, previa destinazione del capitale fatta dall'assemblea che si riunirà a giorni.

ECHI DEI FATTI DI REIFENBERG

Leggiamo nel *Piccolo della sera*:

Apprendiamo che stamane arrivarono a Trieste ventiquattro operai abruzzesi, fuggiti da Reifenberg, dove in seguito alla rissa cogli sloveni del luogo avvenuta nel giorno di Corpus Domini, la loro situazione è insostenibile.

Questi operai, privi di ogni mezzo, ricorsero per aiuti al R. consolato d'Italia che li farà rimpatriare. Il R. console d'Italia bar. Squitti si è recato alla Luogotenenza dove ottenne ampie assicurazioni che l'ordine a Reifenberg non sarebbe stato più turbato.

AVVISO

Il sottoscritto curatore del fallimento Fratelli Modotti fa noto che nel giorno 11 giugno corrente ore 10 antim. sulla Piazza Umberto I° di questa Città avrà luogo la vendita ai pubblici incanti di vari oggetti di compendio del fallimento, tra cui un tornio coi relativi attrezzi, biciclette, un tandem ed altri accessori.

Udine, 6 giugno 1904

Avv. Giuseppe Caisutti

ARTE E TEATRI

Teatro Nazionale

Sabato prossimo prima rappresentazione della compagnia Matucci col «Marchese del Grillo»

Auguriamo al nuovo proprietario del Teatro Nazionale, buoni affari.

Corte d'Assise
IL PROCESSO per il disastro di Beano

La diciannovesima giornata

Udienza odierna

Altre P. C. che si ritirano

L'avv. Billia, annuncia quale procuratore dell'avv. Gallottini di Ferrara, rappresentante del padre del soldato Occhi Raffaele di Codigoro, morto nel disastro, che avvenne un componimento colla società, ma che l'indennità non venne ancora pagata e che perciò si riserva di fimare al momento in cui sarà pagata, il recesso di costituzione.

L'ordine della discussione

La giornata di oggi è destinata alla difesa. Parleranno gli avvocati Tavasani, Maroè, Labriola, Driussi e Boriosi.

Domani seguiranno le repliche della P. C. Parleranno gli avvocati Mariotti, Tozzi, Negri e Meiloni.

Un nuovo avvocato

All'udienza di oggi vediamo comparire fra gli avvocati, il prof. De Palo dell'Università di Napoli, rappresentante del danneggiato, tenente medico Petrosino Rocco.

I DIFENSORI

L'avv. Tavasani

Ha per primo la parola l'avv. Tavasani difensore officioso del Valente.

Ricambia il saluto ai colleghi della P. C. è rivolge un riverente ossequio al presidente.

Dopo tanto accanimento contro gli accusati e giusto che sorga anche per essi una parola di conforto più che di difesa.

Anche la difesa ricorda lo strazio di quella notte fatale, ma il sentimento non deve fuorviare il giudizio sereno dei giurati.

Entra quindi nel merito della causa dimostrando che il Valente nulla trascurò per il regolare movimento dei treni.

Conclude con un verdetto d'assoluzione.

L'avv. Maroè

Si dichiara apostolo di giustizia e banditore di verità.

E' convinto che Benedetti sia la vittima d'un errore giudiziario.

Dimostra che il Benedetti è un deviatore modello, una mosca bianca.

Se ne rallegra colla società ferroviaria e spera che fra due o tre giorni egli possa tornare al suo posto.

Si scaglia contro la Sentenza della Sezione d'accusa.

Una condanna alle Assise di Gorizia

Gorizia, 7. — Certo Fabrizio Cecchini, d'anni 51, da Teor (Udine) fu condannato per truffa e contravvenzione al bando, dalle nostre Assise, a due anni di carcere e all'espulsione dopo espiata la pena.

L'assassino tredicenne

Venezia, 6. — Il tredicenne Giuseppe Bragato, che uccise la sorellastra di 6 anni, fu condannato dal nostro Tribunale a 8 anni di reclusione in una casa di correzione. Il Bragato mostrò il cinismo d'un delinquente consumato.

La marcia verso Salonicco

Vienna, 6. — La *Deutsche Zeitung* dice inevitabile l'occupazione da parte dell'Austria dei territori balcanici compresi nella sfera d'influenza stabilita nell'accordo con la Russia del 1898.

Sostiene che la Russia lascierà fare; — quanto all'Italia basteranno i nuovi armamenti dell'Austria per tenerla in iscacco.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali *all'Ettolitro*
Granoturco fino da l. 12.60 a 13
Granoturco com. da l. 12.— a 12.40

Frutta e erbaggi *al Quintale*
Ciliege a lire 10 a 30
Fragole a lire 100 a 150
Piselli a lire 15 a 20
Asparagi a lire 30 a 40

Foglia Gelso *al Quintale*
Con bastone da lire 2 a 5

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi. gerente responsabile

Ringraziamento

La vedova Luigia Comino Celotti — i figli Lucia, dott. Giuseppe, dott. Liberale, avv. Fabio — il fratello dott. Fabio — i parenti e congiunti tutti, straziati per la perdita del loro adorato

dott. ANTONIO CELOTTI

non trovano parole per esprimere la loro vivissima imperitura gratitudine agli onorevoli rappresentanti dei Municipi e delle Società operaie di Gemona e degli altri Comuni — della Deputazione Provinciale, nonchè di tutti gli altri Corpi ed Istituti — al sindaco di Gemona sig. Antonio Stroili, all'on. avv. Umberto Caratti, al comm. Ignazio Renier, al segretario comunale signor Tranquillo Mazzata, al dottor notaio Mario Bucchia, all'ing. G. B. Zozzoli, che così eletto tributo di compianto porsero sulla tomba del caro Estinto — a quanti altri vollero contribuire a così solenni e affettuose onoranze.

Con speciale affetto ringraziamo l'egregio dott. Emilio Comessatti per l'amorose assistenza instancabile all'infermo, ed i signori Ugo De Carli, e Federico Fedrigo Perissutti, e tanti altri carissimi, che in questa dolorosa contingenza si mostrarono impareggiabili amici.

Chiedono venia delle inevitabili omissioni in questo triste momento, assicurando che il ricordo di tutti rimarrà per sempre nei loro cuori.

Gemona, 6 giugno 1904.

Oggi martedì sette giugno cessò di vivere il

Nob. Cav. CESARE RINALDINI-ARICI

La vedova Ida Damiani, la figlia Lucia, il genero avvocato Umberto Caratti ed i nipoti Maria e Franco Caratti ne danno il triste annuncio.

Udine, 7 giugno 1904.

I funebri avranno luogo domani mercoledì alle ore 8 antimeridiane partendo dalla casa Via Aquileia N. 27.

Si prega non inviare fiori.

La presente tien luogo di partecipazione personale.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

PRODOTTI ENOLOGICI

Aroma per vini.
Coi seguenti aroma si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuol imitare.
Chianti. Dose per 200 litri L. 2.50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vini del Reno, Moscato bianco. Dose per 50 litri . . . . . L. 2.50
Oporto, Marsala, Cherry, Madere, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri . . . . L. 4.50

Disacidatore.
Per togliere l'acidità ai vini senza alterarne nè colore nè sapore. Dose per 250 litri L. 3.25

Rigeneratore del vino.
Preparato speciale per rinforzare e dare corpo ai vini. Dose per 250 litri . . L. 7.—

Chiarificazione.
Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 500 litri L. 2.—

Preparazione
per vini alterati da odore da muffa, fusto o botte. Dose per 500 litri . . . . L. 3.50

Polvere conservatrice del vino.
Dose per 10 ettolitri . . L. 4.—
» » 5 » . . » 2.50

Polvere Vermouth
colla quale si ottiene un eccellente Vermouth a poco prezzo; si raccomanda ai negozianti e produttori.
Dose per 500 litri . . . L. 20.—
» » 100 » . . . . » 5.—
» » 25 » . . . . » 2.75
» » 5 » (sag.) . » 0.50

Spumantina.
Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 250 litri L. 2.—

Essenza d'aceto.
Con un chilogramma di questa essenza si ottengono circa 35 litri di aceto buonissimo ed igienico. Al Kg. . . L. 4.—

Polvere Grande Moscato.
Con questa preparazione, *senza usar vino*, si ottiene un vino bianco gradevole e salutare, imitante il vero vino moscato. Imbottigliato spuma come Champagne. — Ogni bottiglia viene a costare pochissimo.
Dose per 100 litri . . . L. 5.—
» » 50 » . . . » 3.—
» » 10 » (sag.) . » 0.70

NB. — Ad ogni flacone o scatola dei suddetti prodotti è unita la relativa dettagliata istruzione sul modo di servirsene.

ACQUE MINERALI
ARTIFICIALI

Vichy Dose per 12 bottiglie L. 2
Karlsbad » » » » » 2
Janos » » » » » 1

Le acque Minerali che si ottengono colle suddette polveri sono di gradevolissimo sapore ed hanno la stessa efficacia delle vere. Preparazione facile. Grande economia.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla
OFFICINA CHIMICA DELL'ACQUILA
MILANO — Via S. Calocero, 25 — MILANO 3

Oli d'Oliva *per Famiglie, Istituti Cooperative ed Alberghi.*
Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto
Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg.
P. Sasso e Figli, Oneglia

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2.25 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque con cent. 25 in più.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.
UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.
SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.
POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolamo via del Monte.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Vinicultori e commercianti di vini

Usate il preparato Conservatore dei Vini ed otterrete il vantaggioso risultato di avere, i vostri vini sempre perfettamente sani, gustosi, limpidissimi anche se depositati in locali inadatti, od in recipienti non colmi, o, se esposti a lunghi viaggi, eviterete i subbollimenti, l'acidità, l'amarume, il gusto terroso o di muffa. Numerosi attestati lusinghieri di risultati ottenuti, con l'uso del Conservatore igienico dei vini, preparazione esclusiva del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33 e Corso Valentino 1.

LE PIU ALTE ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Dose di Conservatore per garantire litri 1000 a 2000 di vino L. 3.25 franca ovunque nel Regno
» prova » » » 200 » 0.75 » » »
Vini acidi - Dose di Preparato disacidante per risanarli, sufficiente per litri 500 a 1200 L. 4.60 franca
Dose di prova 200 » 0.95 »
Vini torbidi - Dose di preparato chiarificatore per renderli limpidi suffic. per lit. 500 a 1200 L. 4.60 »
Dose di prova » 200 » 0.95 »
Vini con gusto di muffa o di legno - preparato per correggerli » 250 » 5.60 »

Vini amari, vini aspri, vini che anneriscono, vini con schiuma rossa, vini filanti, vini frizzanti, domandare elenco dei preparati correttivi.

Etere Enantico — Essenze e profumi per vini fini e speciali.

Fare le richieste con Cartolina Vaglia postale a Torino, od alle Primari Drogherie ed Emporii di Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

Usate il

Esigere la marca Gallo
Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI **Milano**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini — L. **14.50** — Mandolini
(Garantita perfezione)
Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli.** Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. — **Cataloghi gratis.**

INTONA
Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anzichè in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opere, marcie, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. *L'intona* con 6 suonate tutto bene imballato e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 85. Continuo arrivo di suonate nuove.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 6.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
D. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
O. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14,26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.58	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore
Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
(*)	20.15	21.35	(*) 20.35	21.55	—.—

(*) Dal 1 giugno al 30 settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.ia Fabbricante Singer
ADCOCK & C.i concessionari per l'Italia

NEGOZI IN
UDINE - Via Mercato Vecchio N. 6
CIVIDALE - Via S. Valentino N. 9
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 28

Olio d'Oliva

garantito puro all'analisi
dei Proprietari e Produttori **Giuseppe Corradi e Figli**
Porto Maurizio (Liguria)

Si spedisce in Damigiane di Kg. 15, 20, 25, 30, 50 circa

Vergine extra . . . . **Lire 1.90**
Finissimo . . . . » **1.70**
Fino . . . . » **1.50**
il chilo netto — Damigiana *gratis*

Franco di porto e rischio alla stazione ferroviaria (alta e media Italia) del compratore.
Per commissioni di Kg. 50 sconto 5 per cento.

Pagamento contro assegno

L'olio che offriamo non abbisogna di speciali raccomandazioni, basta provarlo per venire preferito.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.
I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.
Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.
Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

LA COMPAGNIA
di Assicurazioni Grandine e di riassicurazioni
"MERIDIONALE"
Società Anonima per Azioni
CAPITALE VERSATO L. 3.150,000.00
RISERVA . . . . . » 3,314,246.32
TOTALE L. 6,464,246.32
SEDE DI VENEZIA
presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
annunzia che dal 1° APRILE assume l'assicurazione dei
prodotti campestri
contro i
Danni della Grandine

Assicurazioni a premio fisso con e senza franchigia

Partecipazione senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli associati.
Abbuono del 5 per cento del premio versato a tutte le polizze continuative anche se danneggiate.
Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione

AGENTE PRINCIPALE IN UDINE
Sig.a M. CERNAZAI ved. dott. LUIGI BRAIDA
rappresentata dal dott. E. MONICI
VIA MANIN - N. 20

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all' Esposizione Internazionale Roma 1900
(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze
Gratis consulti e opuscoli
Successo Mondiale — Effetti meravigliosi
Vendesi in tutte le farmacie

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti